



Monitor dei Distretti dell'Emilia-Romagna

Research Department

Luglio 2024

Monitor dei distretti

Emilia-Romagna

Emilia-Romagna

Tavole

Appendice metodologica

Pubblicazioni sui Distretti del Research Department

Importanti comunicazioni

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Luglio 2024

2 Nota Trimestrale – n. 64

5 **Research Department**

14

14 **Industry & Local
Economies Research**

15

15 **Massimiliano Rossetti**
Economista

Emilia-Romagna

Nel **primo trimestre del 2024**, i distretti tradizionali dell'Emilia-Romagna hanno registrato una **contrazione dell'1,3% delle esportazioni a prezzi correnti¹**, in linea con la media nazionale che ha mostrato una riduzione dell'1,1%. Questa dinamica dell'export è influenzata sia dal rallentamento del commercio mondiale sia dalla debolezza della domanda di beni di consumo durevoli e semidurevoli, che ha penalizzato i distretti del sistema casa e del sistema moda, particolarmente rilevanti nella regione. Guardando alla parte restante dell'anno, l'export regionale dovrebbe beneficiare di una favorevole specializzazione settoriale, grazie al peso rilevante della meccanica e dell'agro-alimentare. Inoltre, la buona penetrazione nei mercati emergenti, che mostrano dinamiche di export più vivaci, rappresenta un ulteriore vantaggio per l'Emilia-Romagna.

A livello settoriale, **la meccanica**, primo settore della regione per export a valori di mercato, ha subito, nel primo trimestre del 2024, una riduzione di 68 milioni di euro, corrispondente a una **variazione percentuale tendenziale del -2,3%** rispetto al primo trimestre dello scorso anno. Al contrario, il settore **agro-alimentare** ha mostrato un buon dinamismo, registrando un aumento di oltre 100 milioni di euro (**+9,3%** rispetto allo stesso periodo del 2023). **Il sistema casa** ha subito una **contrazione del 6,7%**, penalizzato soprattutto dalla dinamica negativa dei prodotti e materiali da costruzione. La domanda di questi beni, sia interna sia internazionale, è in calo dopo il forte recupero nel biennio successivo alla pandemia da Covid-19, a causa dell'esaurimento degli effetti stimolanti del ciclo edilizio. Gli operatori locali dei distretti del **sistema moda** hanno sofferto per il calo dei consumi, registrando nel primo trimestre 2024 una diminuzione dell'export di circa 30 milioni di euro, pari a una **variazione percentuale del -9,9%**.

L'analisi dei mercati di destinazione rivela che **i distretti industriali dell'Emilia-Romagna hanno risentito delle difficoltà nei principali mercati europei**. Nel primo trimestre del 2024, la Francia ha ridotto gli acquisti dai distretti della regione del 3,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Anche la Germania (-5,8%), la Spagna (-4%), il Regno Unito (-4,3%), il Belgio (-6,7%) e i Paesi Bassi (-7,1%) hanno registrato cali significativi. La perdita di terreno in Russia è proseguita (-33,5%), colpendo soprattutto i distretti della meccanica, in linea con il dato nazionale. Tuttavia, i distretti regionali hanno mostrato una crescita delle esportazioni negli Stati Uniti (+9,4%) e performance brillanti in Turchia (+29,1%) e in alcuni mercati emergenti come Messico (+30,8%), Egitto (+100,4%) e Marocco (+143,2%). Un'analisi dei dati per tipologia di mercato di sbocco mostra che **le destinazioni commerciali più vicine hanno subito le maggiori contrazioni**, mentre i **mercati più lontani hanno mostrato diminuzioni più contenute** e, nel caso di quelli avanzati, un buon dinamismo.

L'analisi dei singoli distretti rivela un quadro complesso con luci e ombre. I distretti del sistema moda sono stati i più colpiti dal peggioramento della domanda internazionale. In particolare, i distretti romagnoli dell'**Abbigliamento di Rimini** e delle **Calzature di San Mauro Pascoli** hanno registrato, nel primo trimestre 2024, **un calo delle esportazioni rispettivamente dell'11,9% e del 24,6%** rispetto allo stesso periodo del 2023, attestandosi a 123 e 45 milioni di euro. Meno marcata la riduzione delle vendite all'estero per il distretto della **Maglieria e abbigliamento di Carpi**, che ha **limitato le perdite allo 0,5%** (121 milioni di euro l'export a valori correnti nel primo trimestre 2024). Anche i distretti del sistema casa hanno subito delle contrazioni: il distretto delle **Piastrelle di Sassuolo** ha registrato una **flessione del 7,2%**, a causa della significativa riduzione delle vendite verso il mercato francese (-13,8%) e quello tedesco (-14,3%). Questo calo si inserisce in un contesto di crescente competizione nel settore dei prodotti e materiali da costruzione, con i paesi emergenti che intensificano la loro presenza e offrono alternative sempre più competitive. Più contenuto il calo del **distretto forlivese dei Mobili imbottiti che ha limitato le perdite al 2%**. Il

Calano le esportazioni dell'Emilia-Romagna nel primo trimestre dell'anno...

...con una tendenza generale al rallentamento, che riguarda tutti i settori di specializzazione regionale ad eccezione dell'agro-alimentare

Si osservano riduzioni nelle principali destinazioni europee e performance brillanti in alcuni mercati emergenti

Uno sguardo all'andamento dei distretti tradizionali...

¹ I dati presentati in questo report descrivono la dinamica delle esportazioni a prezzi correnti, che incorporano gli effetti dell'inflazione. Nel primo trimestre del 2024, la variazione tendenziale dei prezzi alla produzione sui mercati esteri per le attività manifatturiere è stata pari a -1,4%.

calo è stato causato principalmente dalla diminuzione delle vendite verso la Cina, che ha registrato una contrazione del 34,1%, gli Stati Uniti, con un calo del 20,3%, la Svizzera, in diminuzione del 33,3%, e l'India, che ha subito una riduzione di oltre il 74%. Questi cali sono stati parzialmente compensati dalla buona performance del principale mercato di sbocco, la Francia, che ha aumentato l'import dal distretto del 4,5% e ora rappresenta più di due terzi dell'export distrettuale. Più eterogeneo il quadro delle realtà distrettuali della regione specializzate nella meccanica, uno dei principali motori dell'export emiliano-romagnolo. **La Meccatronica di Reggio Emilia ha visto un decremento del 9,4%** (-120 milioni di euro) nel primo trimestre del 2024, con esportazioni che hanno sfiorato 1,2 miliardi di euro. Questo calo è stato influenzato dalla riduzione degli acquisti provenienti dai principali partner commerciali europei, tra cui la Germania (-15,3%), la Francia (-18%) e il Regno Unito (-28,2%). Tuttavia, gli Stati Uniti e la Spagna hanno mostrato segni di dinamismo, con incrementi rispettivamente del 12,4% e del 7,2%. Al contrario, le esportazioni del distretto delle **Macchine per l'imballaggio di Bologna** hanno mostrato un **leggero incremento dello 0,3%**, raggiungendo 693 milioni di euro. Tra i risultati positivi si distinguono quelli della Francia (+48%), della Germania (+16,8%), della Spagna (+30,1%), del Messico (+139,4%) e della Svezia (+197,4%). Il distretto della **Food Machinery di Parma ha mostrato** una performance robusta, con **un incremento del 20,8%** nel primo trimestre del 2024. Le esportazioni hanno raggiunto 429 milioni di euro, grazie al traino fornito dalla Cina, che ha quintuplicato i suoi acquisti rispetto al primo trimestre 2023. Buone le performance di mercati di destinazione tradizionali, come Stati Uniti (+9,3%) e Regno Unito (+88,5%), e dell'Egitto, che realizza un incremento del 158,4%. Le **Macchine agricole di Reggio Emilia e Modena hanno mostrato un aumento contenuto, pari al 2%**, con esportazioni pari a 225 milioni di euro. L'export del distretto dei **Ciclomotori di Bologna** si è attestato a 221 milioni di euro, con un calo dell'8,4% rispetto al primo trimestre 2023. Tra i mercati di sbocco, in evidenza gli Stati Uniti, che realizzano una crescita del 33,8%. Tuttavia, altre importanti destinazioni commerciali, come Germania, Francia e Regno Unito, subiscono contrazioni rispettivamente del -3%, -17,5% e -4,8%. Le **Macchine per il legno di Rimini hanno registrato**, nel primo trimestre del 2024, **una diminuzione del 15,3%**, raggiungendo i 116 milioni di euro. La performance del distretto ha risentito del calo nei vicini mercati europei. In particolare, la Germania ha diminuito gli acquisti del 30,2%, la Polonia del 22%, la Spagna del 20,7% e il Regno Unito del 34,3%. Infine, nel primo trimestre del 2024, le **Macchine utensili di Piacenza** hanno raggiunto un valore delle esportazioni pari a 48 milioni di euro, realizzando una **notevole crescita del 33,3%**. Questo brillante risultato è stato trainato principalmente dalle vendite verso la Francia, che hanno contribuito per quasi un terzo dell'incremento, e verso il Regno Unito, che ha spiegato quasi il 50% della crescita del distretto. Nel primo trimestre del 2024, il settore agro-alimentare dell'Emilia-Romagna ha mostrato una solida performance, con esportazioni che hanno superato 1,2 miliardi di euro. Le esportazioni dell'**Alimentare di Parma sono aumentate del 7,1%**, passando da 428 milioni di euro nel primo trimestre del 2023 a 459 milioni di euro nel primo trimestre del 2024. Quasi metà della crescita osservata nel periodo è dovuta alle ottime performance in Francia e nel Regno Unito, che incrementano gli acquisti rispettivamente del 10,5% e del 24,9%. Nel primo trimestre del 2024, il distretto dei **Salumi del modenese ha registrato un incremento dell'8,8%** che ha portato il totale a 233 milioni di euro, con un aumento di 19 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2023. Questo risultato è stato trainato principalmente dalla forte domanda proveniente dalla Germania (+13,4%), dagli Stati Uniti (+55,9%), dalle Filippine (+68,5%) e dall'Angola, che ha quadruplicato gli acquisti rispetto al primo trimestre del 2023. Il distretto dell'**Ortofrutta romagnola**, segnato dalle drammatiche conseguenze dell'alluvione nel 2023, ha visto un lieve calo delle esportazioni nel primo trimestre del 2024, attestandosi a 204 milioni di euro con una **diminuzione dello 0,2%** rispetto all'anno precedente. I buoni risultati ottenuti dal distretto in Germania (+2,3%) e Regno Unito (+15,8%) sono stati controbilanciati dai cali registrati in Belgio (-6,5%), Francia (-17,2%) e Paesi Bassi (-13,8%). Al contrario, il distretto **Salumi di Parma ha mostrato** una performance estremamente positiva, con **un aumento delle esportazioni del 17,6%**, che sono passate da 116 milioni di euro nel primo trimestre del 2023 a 137 milioni di euro nel primo trimestre del 2024. Quasi l'80% di questo incremento è dovuto alla brillante performance nei principali mercati di sbocco: gli Stati Uniti,

con una crescita del 50,6%, la Francia, che ha visto un aumento del 13,1%, e il Canada, con un incremento del 53,4%. Il distretto **Lattiero-caseario parmense** ha visto un **notevole incremento del 36%** nelle esportazioni nel primo trimestre del 2024, passando da 78 milioni di euro nel primo trimestre del 2023 a 106 milioni di euro. Questo aumento di 28 milioni di euro è stato trainato principalmente dagli incrementi significativi delle vendite negli Stati Uniti (+44,2%) e in Giappone (+153,5%), che insieme rappresentano il 40% della performance del distretto. Anche il **Lattiero-caseario di Reggio Emilia** ha mostrato una crescita significativa, con **esportazioni aumentate del 12,5%**. Il valore dell'export è salito da 49 milioni di euro nel primo trimestre del 2023 a 55 milioni di euro nello stesso periodo del 2024, con un incremento di 6 milioni di euro, grazie al traino del mercato statunitense, che registra una crescita del 157,8%. Il distretto dei **Salumi di Reggio Emilia** è l'unico del settore agro-alimentare a mostrare un calo nelle esportazioni, con una **diminuzione del 6,6%**. Il notevole incremento dell'export negli Stati Uniti (+60,6%) è stato bilanciato dai significativi cali in Germania (-25,5%) e in Francia (-30,9%).

Nel **primo trimestre del 2024, l'export dei poli tecnologici dell'Emilia-Romagna ha mostrato una crescita complessiva del 3,3%**, raggiungendo i 402 milioni di euro. Questo risultato, seppur positivo, è inferiore alla media nazionale dei poli tecnologici italiani, che hanno registrato un incremento del 19,4%, con un valore totale di 13,9 miliardi di euro. Analizzando più nel dettaglio i singoli poli tecnologici della regione, emerge un quadro variegato. Il **Biomedicale di Mirandola** si distingue per la sua notevole performance, con un **aumento del 19,9%** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, raggiungendo i 162 milioni di euro. D'altro canto, il **Polo ICT dell'Emilia-Romagna** ha subito una contrazione significativa, con una **diminuzione del 9,1%** nelle esportazioni, scendendo a 158 milioni di euro. Infine, il **Biomedicale di Bologna ha conseguito una crescita del 2,3%**, con esportazioni pari a 82 milioni di euro. L'analisi dei mercati di sbocco rivela che sono soprattutto i mercati emergenti a mostrare una maggiore vivacità (+13,4%), con il mercato cinese a primeggiare in termini di aumento dell'import dai poli regionali (+28,7%).

Le esportazioni dell'Emilia-Romagna nel primo trimestre del 2024 hanno evidenziato un panorama variegato, caratterizzato da **performance contrastanti tra i vari settori e distretti della regione**. Nonostante una contrazione generale dell'1,3%, che riflette il rallentamento del commercio mondiale e la debolezza della domanda di beni di consumo durevoli e semidurevoli, alcuni settori hanno mostrato una resilienza notevole. In particolare, **l'agro-alimentare e i distretti lattiero-caseari hanno realizzato crescite significative**, compensando parzialmente le perdite dei distretti della meccanica, del sistema casa e del sistema moda. Inoltre, le **buone performance nei mercati emergenti, come Cina, Turchia, Messico ed Egitto** rappresentano un'opportunità per mitigare le difficoltà riscontrate nei principali mercati europei. Le esportazioni dei **poli tecnologici dell'Emilia-Romagna hanno registrato una crescita complessiva del 3,3%** nel primo trimestre del 2024. Tuttavia, questo incremento è stato **inferiore rispetto a quanto mostrato nei trimestri precedenti**, evidenziando un rallentamento rispetto alla media nazionale dei poli tecnologici italiani. Guardando avanti, la specializzazione settoriale della regione, con un forte peso della meccanica e dell'agro-alimentare e la crescente penetrazione nei mercati emergenti, offrono prospettive positive per un recupero delle esportazioni nella restante parte dell'anno.

...e ai poli tecnologici della regione

Nel primo trimestre 2024, le esportazioni dei distretti dell'Emilia-Romagna hanno mostrato una leggera riduzione, ma non mancano segnali positivi soprattutto nell'agro-alimentare. Si affievolisce la crescita dei poli tecnologici della regione

Tavole

Tab. 1 - L'evoluzione delle esportazioni distrettuali dei territori italiani

	Milioni di euro				Variazione % tendenziale	
	2023	2023 vs. 2022	1° trim. 2024	1° trim. 2024 vs. 1° trim. 2023	2023 vs. 2022	1° trim. 2024 vs. 1° trim. 2023
Distretti italiani	152.782	-184	38.358	-421	-0,1	-1,1
Nord-Est	64.358	1.051	15.665	-506	1,7	-3,1
Veneto	33.487	-112	8.175	-298	-0,3	-3,5
Emilia-Romagna	22.157	1.088	5.437	-73	5,2	-1,3
Trentino-Alto Adige	5.779	366	1.378	-55	6,8	-3,9
Friuli-Venezia Giulia	2.935	-291	676	-80	-9,0	-10,6
Nord-Ovest	49.094	-847	11.808	-735	-1,7	-5,9
Lombardia	35.958	-1.380	8.558	-773	-3,7	-8,3
Piemonte	12.959	533	3.168	30	4,3	0,9
Liguria	177	0	82	8	-0,1	10,7
Centro	29.523	-698	8.430	866	-2,3	11,4
Toscana	23.341	-860	6.814	913	-3,6	15,5
Marche	4.787	36	1.195	-103	0,8	-7,9
Umbria	1.046	114	298	55	12,2	22,4
Lazio	349	12	123	1	3,5	0,5
Mezzogiorno	9.807	310	2.455	-46	3,3	-1,8
Campania	4.585	253	1.182	-38	5,8	-3,1
Puglia	3.737	-58	860	-24	-1,5	-2,7
Abruzzo	745	69	204	25	10,2	13,8
Sicilia	488	41	145	-3	9,2	-2,2
Sardegna	184	15	48	0	9,1	0,2
Basilicata	68	-10	16	-6	-12,7	-26,2

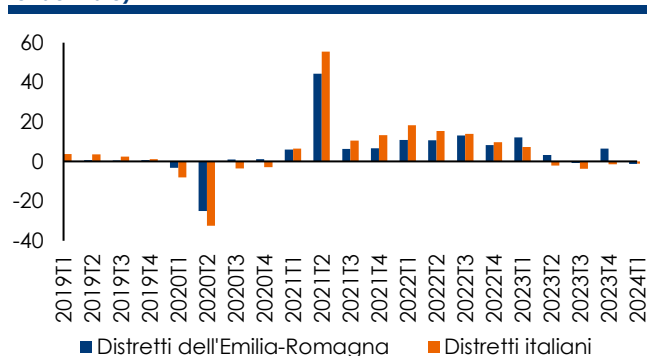
Nota: i territori e le regioni sono rappresentati in ordine decrescente di export a prezzi correnti nel primo trimestre 2024. Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Tab. 2 - L'export dei distretti dell'Emilia-Romagna

	Milioni di euro				Variazione % tendenziale	
	2023	2023 vs. 2022	1° trim. 2024	1° trim. 2024 vs. 1° trim. 2023	2023 vs. 2022	1° trim. 2024 vs. 1° trim. 2023
Distretti dell'Emilia-Romagna	22.157	1.088	5.437	-73	5,2	-1,3
Meccatronica di Reggio Emilia	4.956	170	1.158	-120	3,6	-9,4
Piastrelle di Sassuolo	3.869	-663	948	-73	-14,6	-7,2
Macchine per l'imballaggio di Bologna	3.087	596	693	2	23,9	0,3
Alimentare di Parma	1.672	227	459	31	15,7	7,1
Food machinery di Parma	1.638	295	429	74	21,9	20,8
Salumi del modenese	895	49	233	19	5,9	8,8
Macchine agricole di Reggio Emilia e Modena	1.182	523	225	4	79,3	2,0
Ciclomotori di Bologna	799	-22	221	-20	-2,7	-8,4
Ortofrutta romagnola	693	12	204	0	1,7	-0,2
Salumi di Parma	528	60	137	21	12,7	17,6
Abbigliamento di Rimini	509	27	123	-17	5,6	-11,9
Maglieria e abbigliamento di Carpi	399	-199	121	-1	-33,3	-0,5
Macchine per il legno di Rimini	555	32	116	-21	6,2	-15,3
Lattiero-caseario parmense	360	37	106	28	11,5	36,0
Mobili imbottiti di Forlì	366	-33	101	-2	-8,4	-2,0
Lattiero-caseario di Reggio Emilia	198	-5	55	6	-2,7	12,5
Macchine utensili di Piacenza	176	5	48	12	2,8	33,3
Calzature di San Mauro Pascoli	208	-15	45	-15	-6,6	-24,6
Salumi di Reggio Emilia	67	-8	17	-1	-11,0	-6,6

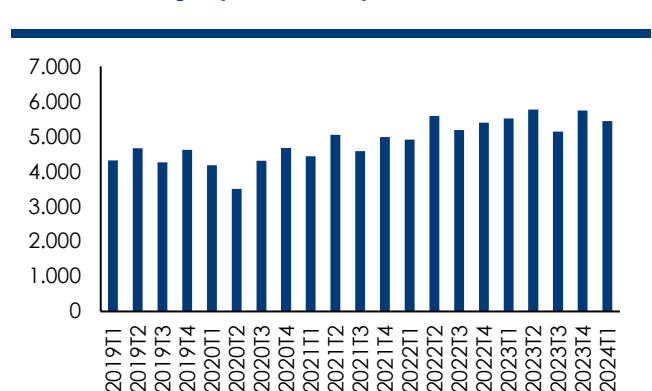
Nota: i distretti sono rappresentati in ordine decrescente di export a prezzi correnti nel primo trimestre 2024.
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 1 - Evoluzione trimestrale delle esportazioni dei distretti dell'Emilia-Romagna e dei distretti italiani (variazione % tendenziale)

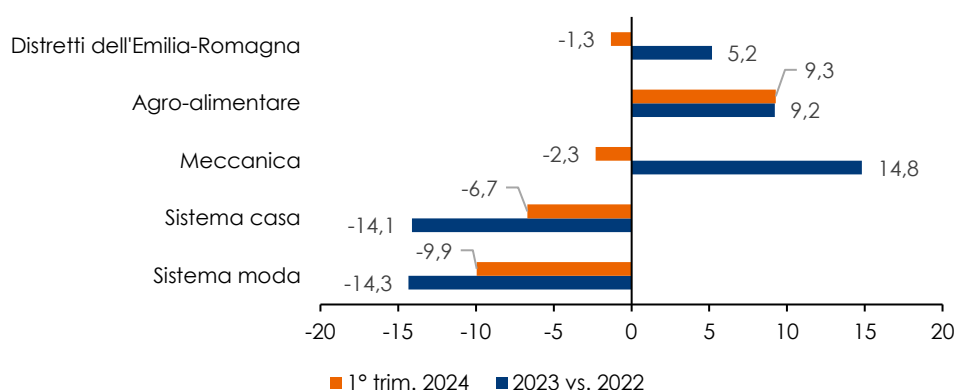


Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 2 - Andamento trimestrale delle esportazioni dei distretti dell'Emilia-Romagna (milioni di euro)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 3 - Variazione % tendenziale delle esportazioni dei distretti dell'Emilia-Romagna per macrosettore

Nota: i macrosettori sono rappresentati in ordine decrescente di variazione % dell'export a prezzi correnti nel primo trimestre 2024 vs. 1° trimestre 2023. Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Tab. 3 - Andamento delle esportazioni dei distretti marchigiani per macrosettore

	Milioni di euro				Variazione % tendenziale	
	2023	2023 vs. 2022	1° trim. 2024	1° trim. 2024 vs. 1° trim. 2023	2023 vs. 2022	1° trim. 2024 vs. 1° trim. 2023
Distretti dell'Emilia-Romagna	22.157	1.088	5.437	-73	5,2	-1,3
Meccanica	12.393	1.599	2.888	-68	14,8	-2,3
Meccatronica di Reggio Emilia	4.956	170	1.158	-120	3,6	-9,4
Macchine per l'imballaggio di Bologna	3.087	596	693	2	23,9	0,3
Food machinery di Parma	1.638	295	429	74	21,9	20,8
Macchine agricole di Reggio Emilia e Modena	1.182	523	225	4	79,3	2,0
Ciclomotori di Bologna	799	-22	221	-20	-2,7	-8,4
Macchine per il legno di Rimini	555	32	116	-21	6,2	-15,3
Macchine utensili di Piacenza	176	5	48	12	2,8	33,3
Agro-alimentare	4.413	372	1.211	103	9,2	9,3
Alimentare di Parma	1.672	227	459	31	15,7	7,1
Salumi del modenese	895	49	233	19	5,9	8,8
Ortofrutta romagnola	693	12	204	0	1,7	-0,2
Salumi di Parma	528	60	137	21	12,7	17,6
Lattiero-caseario parmense	360	37	106	28	11,5	36,0
Lattiero-caseario di Reggio Emilia	198	-5	55	6	-2,7	12,5
Salumi di Reggio Emilia	67	-8	17	-1	-11,0	-6,6
Sistema casa	4.235	-696	1.049	-75	-14,1	-6,7
Piastrelle di Sassuolo	3.869	-663	948	-73	-14,6	-7,2
Mobili imbottiti di Forlì	366	-33	101	-2	-8,4	-2,0
Sistema moda	1.116	-187	289	-32	-14,3	-9,9
Abbigliamento di Rimini	509	27	123	-17	5,6	-11,9
Maglieria e abbigliamento di Carpi	399	-199	121	-1	-33,3	-0,5
Calzature di San Mauro Pascoli	208	-15	45	-15	-6,6	-24,6

Nota: i distretti sono rappresentati in ordine decrescente di export a prezzi correnti nel primo trimestre 2024. Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Tab. 4 - Andamento delle esportazioni dei distretti dell'Emilia-Romagna verso i principali mercati di destinazione

	Milioni di euro				Variazione % tendenziale	
	2023	2023 vs. 2022	1° trim. 2024	1° trim. 2024 vs. 1° trim. 2023	2023 vs. 2022	1° trim. 2024 vs. 1° trim. 2023
Mercati maturi	14.937	627	3.746	-39	4,4	-1,0
Francia	2.907	244	757	-29	9,1	-3,6
Stati Uniti	2.768	130	706	61	4,9	9,4
Germania	2.650	49	647	-40	1,9	-5,8
Spagna	948	34	241	-10	3,7	-4,0
Regno Unito	927	41	224	-10	4,7	-4,3
Belgio	602	-30	156	-11	-4,7	-6,7
Paesi Bassi	542	2	132	-10	0,4	-7,1
Austria	535	34	123	-7	6,8	-5,7
Svizzera	464	15	111	-6	3,4	-5,3
Canada	409	-2	104	7	-0,6	6,7
Mercati emergenti	7.220	462	1.692	-34	6,8	-2,0
Polonia	694	87	139	-4	14,4	-2,6
Turchia	481	187	122	28	63,3	29,1
Cina	412	-108	96	5	-20,7	5,0
Romania	332	20	85	4	6,6	4,5
Messico	262	-27	84	20	-9,2	30,8
Federazione russa	292	-18	64	-32	-6,0	-33,5
Repubblica Ceca	277	20	59	-16	7,8	-21,5
Repubblica di Corea	229	10	57	1	4,8	1,0
India	271	96	52	-30	54,5	-36,5
Brasile	204	0	46	3	0,1	6,5

Nota: i distretti sono rappresentati in ordine decrescente di export a prezzi correnti nel primo trimestre 2024.

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Tab. 5 – I distretti della meccanica: andamento delle esportazioni nei principali mercati di sbocco

	Milioni di euro				Variazione % tendenziale	
	2023	2023 vs. 2022	1° trim. 2024	1° trim. 2024 vs. 1° trim. 2023	2023 vs. 2022	1° trim. 2024 vs. 1° trim. 2023
Meccanica	12.393	1.599	2.888	-68	14,8	-2,3
Stati Uniti	1.882	267	473	28	16,5	6,4
Francia	1.240	256	303	-15	26,1	-4,7
Germania	1.276	195	297	-24	18,0	-7,6
Spagna	622	50	155	5	8,7	3,5
Regno Unito	534	44	121	-15	9,0	-11,2
Meccatronica di Reggio Emilia	4.956	170	1.158	-120	3,6	-9,4
Stati Uniti	955	72	241	27	8,2	12,4
Germania	605	73	145	-26	13,6	-15,3
Francia	451	38	102	-22	9,2	-18,0
Spagna	224	-7	61	4	-3,2	7,2
Regno Unito	187	-13	39	-15	-6,6	-28,2
Macchine per l'imballaggio di Bologna	3.087	596	693	2	23,9	0,3
Francia	247	73	87	28	41,6	48,0
Stati Uniti	380	99	66	-19	35,3	-22,1
Germania	230	14	59	8	6,5	16,8
Spagna	156	8	48	11	5,3	30,1
Regno Unito	169	44	32	-6	35,7	-15,8
Food machinery di Parma	1.638	295	429	74	21,9	20,8
Stati Uniti	255	78	77	7	44,1	9,3
Cina	46	-16	30	24	-26,0	422,7
Francia	137	10	26	-10	7,5	-27,5
Egitto	31	26	21	13	521,4	158,4
Regno Unito	63	12	21	10	24,0	88,5
Macchine agricole di Reggio Emilia e Modena	1.182	523	225	4	79,3	2,0
Francia	221	134	36	-10	154,2	-21,5
Turchia	131	95	33	13	267,7	61,4
Germania	138	86	21	3	165,4	13,8
Spagna	86	31	15	-4	57,5	-20,4
Stati Uniti	55	6	13	0	12,4	-1,8
Ciclomotori di Bologna	799	-22	221	-20	-2,7	-8,4
Stati Uniti	143	6	54	14	4,7	33,8
Germania	138	10	39	-1	7,9	-3,0
Francia	104	3	28	-6	3,1	-17,5
Regno Unito	53	3	14	-1	6,8	-4,8
Spagna	43	-2	8	-4	-3,8	-34,4
Macchine per il legno di Rimini	555	32	116	-21	6,2	-15,3
Stati Uniti	89	5	20	1	6,2	3,8
Francia	53	6	14	1	13,1	10,9
Germania	46	-4	8	-4	-8,3	-30,2
Polonia	32	8	7	-2	32,5	-22,0
Spagna	30	8	6	-2	36,7	-20,7
Macchine utensili di Piacenza	176	5	48	12	2,8	33,3
Francia	26	-7	10	4	-21,9	59,6
Regno Unito	5	4	7	6	203,1	514,5
Germania	30	3	7	1	10,7	22,9
Spagna	15	2	3	0	16,1	1,2
Turchia	9	2	2	1	27,9	29,6

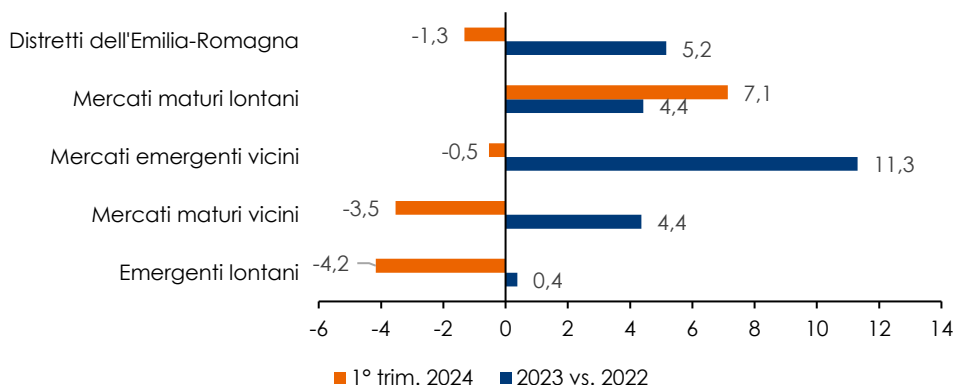
Nota: i distretti sono rappresentati in ordine decrescente di export a prezzi correnti nel primo trimestre 2024.
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat e ISID

Tab. 6 - I distretti dell'agro-alimentare: andamento delle esportazioni nei principali mercati di sbocco

	Milioni di euro				Variazione % tendenziale	
	2023	2023 vs. 2022	1° trim. 2024	1° trim. 2024 vs. 1° trim. 2023	2023 vs. 2022	1° trim. 2024 vs. 1° trim. 2023
Agro-alimentare	4.413	372	1.211	103	9,2	9,3
Germania	869	62	231	6	7,7	2,8
Francia	733	71	204	12	10,8	6,0
Stati Uniti	323	-14	102	29	-4,2	40,4
Regno Unito	239	25	66	8	11,9	14,6
Belgio	166	-4	46	1	-2,3	1,6
Alimentare di Parma	1.672	227	459	31	15,7	7,1
Francia	329	55	97	9	20,0	10,5
Germania	352	38	95	0	12,3	-0,4
Regno Unito	89	26	25	5	42,3	24,9
Stati Uniti	66	-21	22	1	-24,3	4,1
Svizzera	75	10	21	2	15,9	12,5
Salumi del modenese	895	49	233	19	5,9	8,8
Francia	166	10	41	1	6,7	3,4
Germania	146	7	40	5	5,0	13,4
Stati Uniti	32	-7	13	5	-18,5	55,9
Belgio	42	1	12	1	2,3	8,7
Spagna	37	2	10	1	6,6	7,7
Ortofrutta romagnola	693	12	204	0	1,7	-0,2
Germania	261	14	68	2	5,6	2,3
Belgio	46	-1	14	-1	-2,3	-6,5
Francia	34	1	13	-3	3,6	-17,2
Paesi Bassi	42	1	12	-2	3,4	-13,8
Regno Unito	35	-6	12	2	-14,3	15,8
Salumi di Parma	528	60	137	21	12,7	17,6
Stati Uniti	79	5	25	9	7,1	50,6
Francia	98	6	24	3	6,1	13,1
Canada	46	1	15	5	2,9	53,4
Germania	53	3	12	-1	6,1	-4,7
Paesi Bassi	38	20	10	2	116,1	18,2
Lattiero-caseario parmense	360	37	106	28	11,5	36,0
Stati Uniti	101	3	26	8	3,0	44,2
Francia	61	0	18	1	-0,2	7,4
Paesi Bassi	33	11	8	1	51,5	18,4
Spagna	29	3	7	0	13,1	3,1
Germania	22	3	7	1	18,1	24,4
Lattiero-caseario di Reggio Emilia	198	-5	55	6	-2,7	12,5
Regno Unito	47	2	13	1	5,3	10,4
Francia	41	0	10	0	-0,2	1,9
Germania	29	-1	8	0	-2,0	5,4
Stati Uniti	17	1	8	5	8,4	157,8
Svezia	9	-1	2	0	-6,5	-3,1
Salumi di Reggio Emilia	67	-8	17	-1	-11,0	-6,6
Stati Uniti	21	5	6	2	27,0	60,6
Germania	6	-3	1	0	-31,9	-25,5
Brasile	3	-3	1	0	-52,8	17,1
Francia	4	0	1	0	-9,0	-30,9
Danimarca	2	0	1	0	1,8	44,0

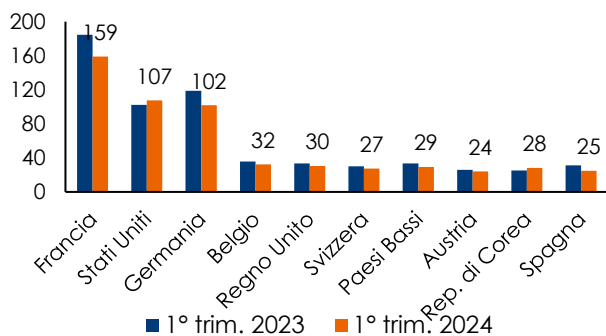
Nota: i distretti sono rappresentati in ordine decrescente di export a prezzi correnti nel primo trimestre 2024.
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat e ISID

Fig. 4 - Esportazioni dei distretti dell'Emilia-Romagna per tipologia di mercato di sbocco e distanza (variazione % tendenziale)



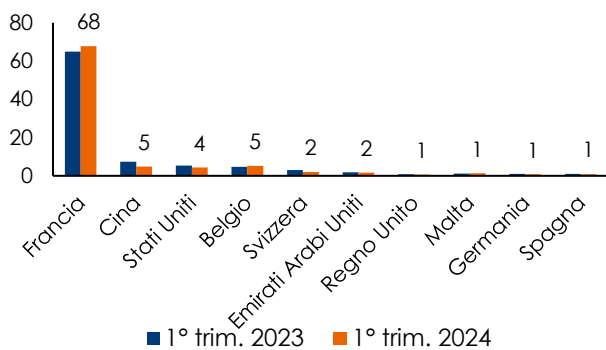
Nota: le tipologie di mercati di sbocco sono rappresentate in ordine decrescente di variazione % dell'export a prezzi correnti nel 1° trimestre 2024 vs. 1° trimestre 2023. Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 5 - Il distretto delle Piastrelle di Sassuolo: andamento delle esportazioni nei principali mercati di sbocco (milioni di euro)



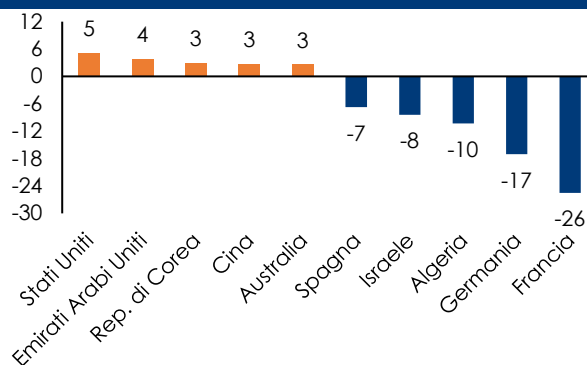
Nota: i mercati di sbocco sono rappresentati in ordine decrescente di export a prezzi correnti nel primo trimestre 2024. Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 7 - Il distretto dei Mobili imbottiti di Forlì: andamento delle esportazioni nei principali mercati di sbocco (milioni di euro)



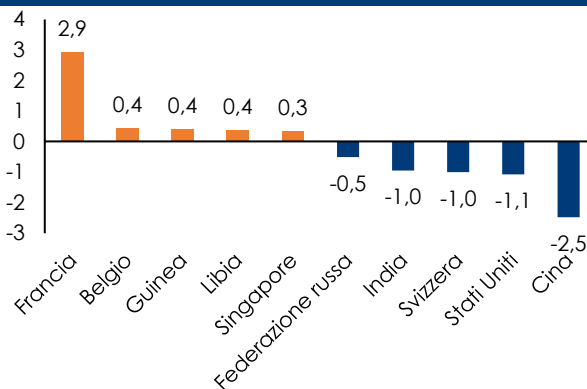
Nota: i mercati di sbocco sono rappresentati in ordine decrescente di export a prezzi correnti nel primo trimestre 2024. Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 6 - I primi cinque mercati per crescita e riduzione delle esportazioni del distretto delle Piastrelle di Sassuolo nel 1° trim. 2024 vs. 1° trim. 2023 (milioni di euro)



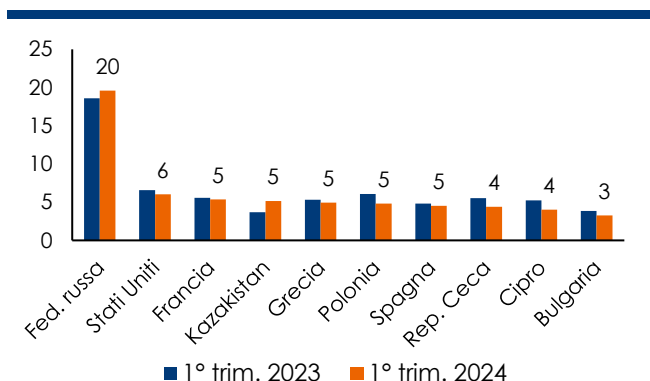
Nota: i mercati di sbocco sono rappresentati in ordine decrescente di variazione dell'export a prezzi correnti nel 1° trimestre 2024 vs. 1° trimestre 2023. Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 8 - I primi cinque mercati per crescita e riduzione delle esportazioni del distretto dei Mobili imbottiti di Forlì nel 1° trim. 2024 vs. 1° trim. 2023 (milioni di euro)



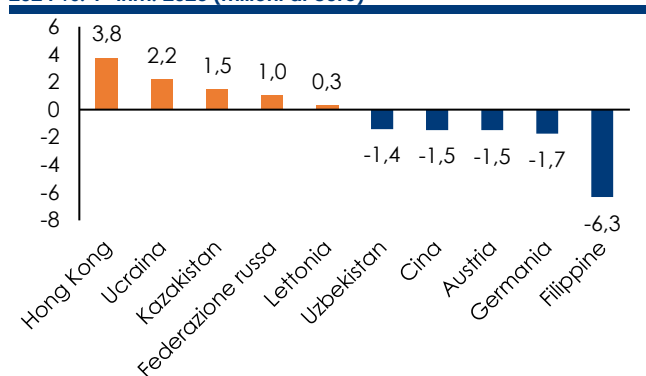
Nota: i mercati di sbocco sono rappresentati in ordine decrescente di variazione dell'export a prezzi correnti nel 1° trimestre 2024 vs. 1° trimestre 2023. Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 9 - Il distretto dell'Abbigliamento di Rimini: andamento delle esportazioni nei principali mercati di sbocco (milioni di euro)



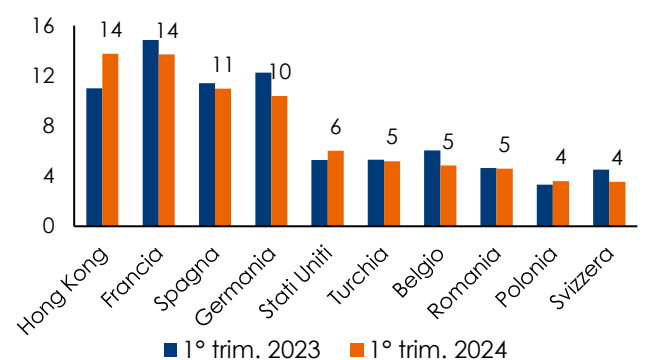
Nota: i mercati di sbocco sono rappresentati in ordine decrescente di export a prezzi correnti nel primo trimestre 2024.
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 10 - I primi cinque mercati per crescita e riduzione delle esportazioni del distretto dell'Abbigliamento di Rimini nel 1° trim. 2024 vs. 1° trim. 2023 (milioni di euro)



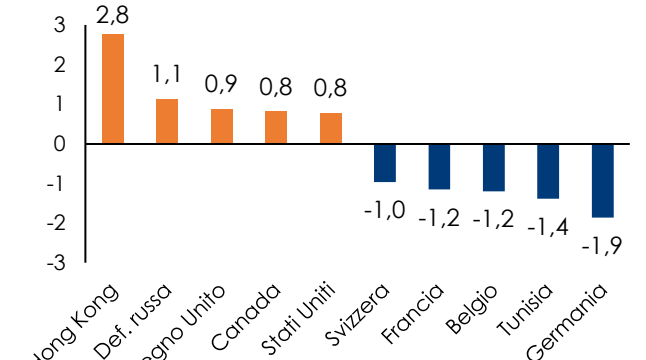
Nota: i mercati di sbocco sono rappresentati in ordine decrescente di variazione dell'export a prezzi correnti nel 1° trimestre 2024 vs. 1° trimestre 2023. Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 11 - Il distretto della Maglieria e abbigliamento di Carpi: andamento delle esportazioni nei principali mercati di sbocco (milioni di euro)



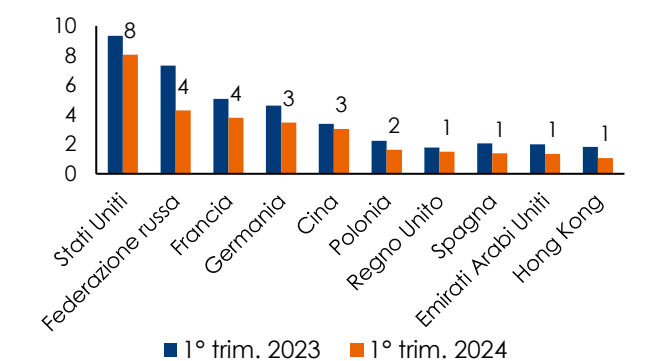
Nota: i mercati di sbocco sono rappresentati in ordine decrescente di export a prezzi correnti nel primo trimestre 2024.
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 12 - I primi cinque mercati per crescita e riduzione delle esportazioni del distretto della Maglieria e abbigliamento di Carpi nel 1° trim. 2024 vs. 1° trim. 2023 (milioni di euro)



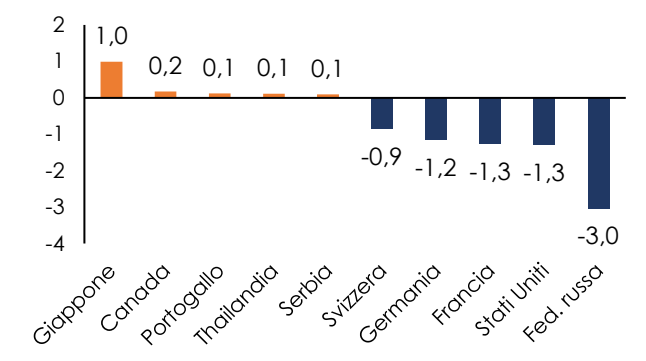
Nota: i mercati di sbocco sono rappresentati in ordine decrescente di variazione dell'export a prezzi correnti nel 1° trimestre 2024 vs. 1° trimestre 2023. Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 13 - Il distretto delle Calzature di San Mauro Pascoli: andamento delle esportazioni nei principali mercati di sbocco (milioni di euro)



Nota: i mercati di sbocco sono rappresentati in ordine decrescente di export a prezzi correnti nel primo trimestre 2024. Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 14 - I primi cinque mercati per crescita e riduzione delle esportazioni del distretto delle Calzature di San Mauro Pascoli nel 1° trim. 2024 vs. 1° trim. 2023 (milioni di euro)



Nota: i mercati di sbocco sono rappresentati in ordine decrescente di variazione dell'export a prezzi correnti nel 1° trimestre 2024 vs. 1° trimestre 2023. Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Tab. 7 - L'export dei poli tecnologici dell'Emilia-Romagna

	Milioni di euro				Variazione % tendenziale	
	2023	2023 vs. 2022	1° trim. 2024	1° trim. 2024 vs. 1° trim. 2023	2023 vs. 2022	1° trim. 2024 vs. 1° trim. 2023
Poli tecnologici italiani	53.793	5.145	13.838	2.245	10,6	19,4
Poli tecnologici dell'Emilia-Romagna	1.719	169	402	13	10,9	3,3
Biomedicale di Mirandola	593	113	162	27	23,6	19,9
Polo Ict dell'Emilia Romagna	747	58	158	-16	8,4	-9,1
Biomedicale di Bologna	379	-2	82	2	-0,6	2,3

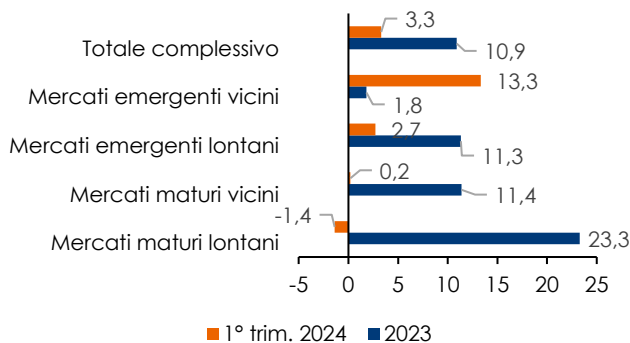
Nota: i poli sono rappresentati in ordine decrescente di export a prezzi correnti nel 1° trimestre 2024. Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Tab. 8 - Andamento delle esportazioni dei poli tecnologici dell'Emilia-Romagna verso i principali paesi di destinazione

	Milioni di euro				Variazione % tendenziale	
	2023	2023 vs. 2022	1° trim. 2024	1° trim. 2024 vs. 1° trim. 2023	2023 vs. 2022	1° trim. 2024 vs. 1° trim. 2023
Mercati maturi	998	129	231	-1	14,8	-0,2
Germania	205	26	53	3	14,2	5,0
Stati Uniti	246	52	47	1	27,1	3,3
Francia	107	5	26	-2	4,8	-5,6
Spagna	80	10	22	4	14,5	25,1
Paesi Bassi	53	-3	13	2	-5,8	21,2
Belgio	50	19	12	0	63,1	2,6
Regno Unito	48	3	11	-3	5,8	-22,4
Svizzera	49	12	10	-1	33,0	-12,1
Giappone	29	-4	8	1	-12,4	11,3
Austria	17	4	5	0	28,9	8,6
Mercati emergenti	722	40	171	13	5,9	8,5
Cina	91	-2	26	6	-2,6	28,7
Polonia	41	-3	11	1	-6,5	13,7
Turchia	48	7	11	1	17,4	5,7
Messico	38	12	10	2	47,3	23,6
Federazione russa	31	7	7	1	30,8	24,1
Repubblica Ceca	28	10	7	1	58,8	24,2
Romania	24	3	6	0	15,7	3,6
India	33	3	6	-3	9,8	-32,5
Slovenia	19	-2	6	1	-10,6	27,9
Ungheria	12	-1	6	3	-7,3	84,6

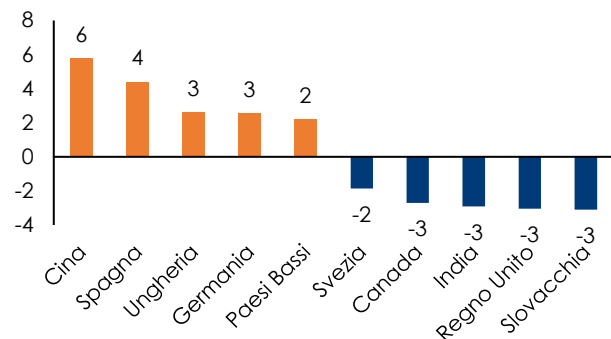
Nota: i poli sono rappresentati in ordine decrescente di export a prezzi correnti nel 1° trimestre 2024. Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 15 - Esportazioni dei poli tecnologici dell'Emilia-Romagna per tipologia di mercato di sbocco e distanza (variazione % tendenziale)



Nota: le tipologie di mercati di sbocco sono rappresentate in ordine decrescente di variazione % dell'export a prezzi correnti nel 1° trimestre 2024 vs. 1° trimestre 2023. Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 16. I primi cinque mercati per crescita e riduzione delle esportazioni dei poli tecnologici dell'Emilia-Romagna (milioni di euro)



Nota: i mercati di sbocco sono rappresentati in ordine decrescente di variazione dell'export a prezzi correnti nel 1° trimestre 2024 vs. 1° trimestre 2023. Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Appendice metodologica

Non è facile monitorare l'evoluzione congiunturale dei distretti industriali. Le uniche informazioni aggiornate disponibili, a livello territoriale (provinciale), riguardano le esportazioni espresse a prezzi correnti (dati trimestrali). Un incrocio province/settori per le esportazioni è disponibile, inoltre, per un numero relativamente limitato di settori. La congiuntura dei distretti può essere pertanto approssimata in un modo molto grezzo, con un maggiore grado di confidenza solo per i distretti fortemente *export-oriented* (non ci sono, infatti, dati sul mercato interno) e per quelli che producono beni non troppo specifici (non abbiamo statistiche su micro-settori, ad esempio come "coltelli e forchette").

I distretti analizzati costituiscono una sintesi di quelli individuati dalla Federazione dei distretti italiani, dall'Istat, dalla Fondazione Edison e dalle Leggi regionali che censiscono i distretti stessi.

Nel Monitor dei distretti sono analizzati, quasi 160 distretti tradizionali (principalmente specializzati nel sistema moda, nel sistema casa, nella meccanica e nell'agro-alimentare), 22 poli tecnologici, specializzati cioè in settori ad alta tecnologia (farmaceutica, ICT, aeronautica, biomedicale).

Poiché il presente lavoro ha finalità soprattutto quantitative a livello del sistema distretti nel suo complesso, ci si è concentrati solo sui distretti e poli tecnologici che potevano essere ben rappresentati dai dati Istat disponibili sul commercio estero a livello provinciale. Vale la pena precisare che i dati Istat provinciali si riferiscono alle esportazioni, espresse a prezzi correnti e, pertanto, non tengono conto dei fenomeni inflativi, ovvero delle variazioni di prezzo non dovute a miglioramenti qualitativi dei beni prodotti. Questi dati devono, quindi, essere valutati con cautela visto che l'evoluzione positiva (negativa) dell'export può nascondere aumenti (diminuzioni) di prezzo legati all'andamento delle quotazioni delle materie prime.

In questo numero del Monitor l'evoluzione delle esportazioni nel 2023 e nel primo trimestre 2024 è calcolata confrontando i dati definitivi del 2023 e quelli provvisori del 2024.

Pubblicazioni sui Distretti del Research Department

Le pubblicazioni sui Distretti Industriali del Research Department di Intesa Sanpaolo sono consultabili alla pagina <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/industry--local-economies>

Importanti comunicazioni

Gli economisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

La presente pubblicazione è stata redatta da Intesa Sanpaolo S.p.A. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Intesa Sanpaolo S.p.A. affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere in alcun modo garantita. La presente pubblicazione viene a Voi fornita per meri fini di informazione ed illustrazione, ed a titolo meramente indicativo, non costituendo pertanto la stessa in alcun modo una proposta di conclusione di contratto o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario. Il documento può essere riprodotto in tutto o in parte solo citando il nome Intesa Sanpaolo S.p.A.

La presente pubblicazione non si propone di sostituire il giudizio personale dei soggetti ai quali si rivolge. Intesa Sanpaolo S.p.A. e le rispettive controllate e/o qualsiasi altro soggetto ad esse collegato hanno la facoltà di agire in base a/ovvero di servirsi di qualsiasi materiale sopra esposto e/o di qualsiasi informazione a cui tale materiale si ispira prima che lo stesso venga pubblicato e messo a disposizione della clientela.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, prevede, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, che comprendono adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, ivi incluse le società del loro gruppo, nella produzione di documenti da parte degli economisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>. Tale documentazione è disponibile per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta al Servizio Conflitti di interesse, Informazioni privilegiate ed Operazioni personali di Intesa Sanpaolo S.p.A., Via Hoepli, 10 – 20121 Milano – Italia.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Industry & Local Economies Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano - Italia.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice**Industry & Local Economies Research**

Stefania Trenti (Responsabile)	stefania.trenti@intesasnpaolo.com
Ezio Guzzetti	ezio.guzzetti@intesasnpaolo.com

Industry Research

Ilaria Sangalli (Responsabile coordinamento Economisti Settoriali)	ilaria.sangalli@intesasnpaolo.com
Lefizia Borgomeo	lefigia.borgomeo@intesasnpaolo.com
Anita Corona (sede di Roma)	anita.corona@intesasnpaolo.com
Enza De Vita	enza.devita@intesasnpaolo.com
Luigi Marcadella (sede di Padova)	luigi.marcadella@intesasnpaolo.com
Paola Negro (sede di Torino)	paola.negro@intesasnpaolo.com
Enrica Spiga	enrica.spiga@intesasnpaolo.com
Anna Cristina Visconti	anna.visconti@intesasnpaolo.com

Regional Research

Giovanni Foresti (Responsabile)	giovanni.foresti@intesasnpaolo.com
Romina Galleri (sede di Torino)	romina.galleri@intesasnpaolo.com
Sara Giusti (sede di Firenze)	sara.giusti@intesasnpaolo.com
Anna Maria Moressa (sede di Padova)	anna.moressa@intesasnpaolo.com
Massimiliano Rossetti (sede di Ancona)	massimiliano.rossetti@intesasnpaolo.com
Carla Saruis	carla.saruis@intesasnpaolo.com
Rosa Maria Vitulano (sede di Roma)	rosa.vitulano@intesasnpaolo.com

Innovazione e alta tecnologia

Serena Fumagalli (Responsabile)	serena.fumagalli@intesasnpaolo.com
---------------------------------	------------------------------------

Local Public Finance

Laura Campanini (Responsabile)	laura.campanini@intesasnpaolo.com
--------------------------------	-----------------------------------